

CITTÀ DI VIMERCATE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 227 DEL 15 Novembre 2016

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER ACCORDO DECENTRATO AREA DIRIGENZA ANNO 2016

Il giorno 15 novembre 2016, alle ore 14.00, presso questa sede comunale, convocati con avviso scritto del Sindaco, consegnato a norma di legge, i Signori Assessori comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno ad essi notificato, la cui documentazione è stata depositata nelle 24 ore precedenti l'adunanza.

Assume la presidenza il Sindaco, SARTINI FRANCESCO, partecipa il Segretario Generale, DE MARTINO SANDRO.

Dei signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

01. SARTINI FRANCESCO	(Sindaco)
02. CALLONI VALERIA LICIA	(Vicesindaco)
03. GHEDINI SIMONA ANNA MARIA	(Assessore)
04. GROSSI CLAUDIO MARIO	(Assessore)
05. RUSSO EMILIO	(Assessore)
06. BERTINELLI MAURIZIO	(Assessore)

sono ASSENTI i Signori:

NESSUNO.

Componenti ASSEGNATI 6, PRESENTI 6.

Il Presidente accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione sopra indicata in oggetto.

Responsabile: SANDRO DE MARTINO

AA.GG-SG-P01-MD02	Rev. 04
Gennaio 2015	

Giunta comunale del 15 novembre 2016: deliberazione n. 227.

Oggetto: **ATTO DI INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER ACCORDO DECENTRATO AREA DIRIGENZA ANNO 2016**

Il Sindaco illustra alla Giunta comunale la seguente proposta di deliberazione:

I. CARATTERISTICHE PRINCIPALI E MOTIVAZIONI DELL'INIZIATIVA

RICHIAMATI in materia di contrattazione nazionale e decentrata:

- l'art. 40, comma 3-*bis*, del D.Lgs. n. 165/2001 e l'art. 40, comma 3-*quinquies*, del D.Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 4, comma 4, del CCNL del 23.12.1999, che prevede che negli enti con meno di 5 dirigenti, le materie indicate nel comma 1 dello stesso articolo, di cui alla lett. g) "Criteri generali per la distribuzione delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione di posizione e di risultato", sono oggetto di concertazione ai sensi dell'art. 8 del CCNL del 23.12.1999;
- l'art. 5 del CCNL 23/12/1999 che stabilisce i tempi e le procedure per la stipulazione del contratto integrativo decentrato;
- l'art. 28 del CCNL 23/12/1999 che prevede:
 - 1 - *Al fine di sviluppare, all'interno degli enti, l'orientamento ai risultati anche attraverso la valorizzazione della quota della retribuzione accessoria ad essi legata, al finanziamento della retribuzione di risultato è destinata una quota, definita dai singoli enti, delle risorse complessive di cui all'art. 26 e comunque in misura non inferiore al 15%";*
 - 2 - *Le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato devono essere integralmente utilizzate nell'anno di riferimento. Ove ciò non sia possibile, le eventuali risorse non spese sono destinate al finanziamento della predetta retribuzione di risultato nell'anno successivo;*
- il vigente CCNL di settore come da ultimo modificato con il contratto siglato in data 3/10/2010, nonché i pareri ARAN in merito;
- il D.Lgs. n. 267/2000 ed il D.Lgs. n. 165/2001;

RILEVATO che:

- le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- in caso di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile;
- in caso di accertato superamento di vincoli finanziari da parte delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, del Dipartimento della funzione pubblica o del Ministero dell'Economia e delle Finanze è fatto altresì obbligo di recupero nell'ambito della sessione negoziale successiva;

- resta fermo l'obbligo per la contrattazione decentrata integrativa di rispettare, in virtù dei principi di merito, premialità e selettività, il divieto di erogazione indifferenziata della retribuzione accessoria, sulla base dei principi di cui al D.Lgs. n. 150/2009, delle altre disposizioni normative e di CCNL vigenti in materia di salario accessorio e della prevalente giurisprudenza contabile;

CONSIDERATO, dalle indicazioni fornite in materia di contrattazione decentrata e di risorse decentrate dal quadro generale della disciplina contrattuale nazionale, che compete all'organo esecutivo dell'Ente la formulazione di specifici indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica, aventi come esclusiva finalità quella di orientare e finalizzare l'attività negoziale della parte pubblica verso determinati obiettivi, tramite la definizione strategica di priorità a cui conformare l'azione tipicamente demandata alla delegazione trattante;

PRESO ATTO, ai sensi della Dichiarazione n. 2 del CCNL 22/01/2004 del comparto personale non dirigente, che gli adempimenti attuativi della disciplina dei contratti di lavoro sono riconducibili alla più ampia nozione di *attività di gestione delle risorse umane* e, quindi, afferiscono alla sfera di stretta competenza dei dirigenti, che vi provvedono tramite l'adozione di atti di diritto comune, con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro e nel rispetto dei vincoli previsti dal sistema delle relazioni sindacali;

RITENUTO opportuno e necessario, al fine di rendere più razionali ed efficienti i lavori della Delegazione trattante, formulare, in via preventiva ed in conformità alle indicazioni ARAN, le seguenti direttive al Presidente della delegazione trattante di parte pubblica per la definizione di obiettivi e vincoli da considerare in sede di concertazione accordo decentrato area dirigenza per l'anno 2016:

- destinare per l'anno 2016 alla retribuzione di risultato la quota del 27,52% delle risorse complessive di cui all'art. 26 (vedasi costituzione fondo avvenuta con determinazione dirigenziale n. 604 del 2/11/2016);
- confermare per il 2016 gli importi delle indennità di posizione e di risultato previste nel contratto decentrato anno 2015;
- definire, ai sensi dell'art. 39 del CCNL del 10/4/1996, e da utilizzare dall'1/1/2017 una griglia di pesatura delle posizioni dirigenziali che tenga conto della nuova organizzazione (vedasi delibera di indirizzo della Giunta Comunale assunta nella seduta del 3/11/2016), tenuto conto dell'art. 5 del CCNL 3/8/2010 dirigenza che prevede che la retribuzione di posizione può oscillare tra un minimo di € 11.533,17 fino ad un importo massimo di € 45.102,87;
- definire, per l'anno 2017, il sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ente e definire nuovi criteri e metodologie, in coerenza con il sistema delle relazioni sindacali e nei limiti della normativa e delle disposizioni contrattuali in vigore, per attribuire al personale dirigenziale, il riconoscimento del loro contributo lavorativo. L'utilizzo della premialità dovrà essere utilizzato anche come conseguenza della realizzazione degli obiettivi di mandato, declinati negli atti di programmazione dell'ente. La retribuzione di risultato dovrà essere determinata annualmente ai sensi dell'art. 29 del CCNL del 23/12/1999;
- prevedere che le eventuali risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato non spese nel corso dell'anno siano destinate al finanziamento della retribuzione di risultato nell'anno successivo;

DATO ATTO che il presente provvedimento, in quanto contenente atto di indirizzo, non comporta oneri diretti a carico del bilancio e che, pertanto, non necessita del parere di regolarità contabile;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 6/3/2012 avente ad oggetto "Composizione della delegazione trattante area personale dirigente", con la quale veniva nominato il Segretario Generale, quale unico componente della parte pubblica, nonché Presidente della Delegazione trattante.

2. **RICHIAMI NORMATIVI**

CCNL area dirigenza del comparto Regioni ed Autonomie Locali.

D. Lgs. n. 165/2001.

D. Lgs. n. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

- **UDITA** la relazione del Sindaco;
- **ACCERTATO** che la competenza a deliberare sulla proposta in oggetto appartiene alla Giunta comunale ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, e che, trattandosi di mero atto di indirizzo, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. medesimo, non necessita del parere di regolarità tecnica;
- **CON VOTI** unanimi, legalmente espressi

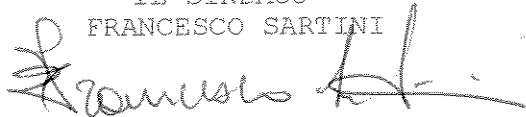
DELIBERA

1. di fornire al segretario generale, in qualità di Presidente della delegazione trattante e rappresentante di parte pubblica, le seguenti linee di indirizzo in merito ai criteri e alle modalità di destinazione e utilizzo del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016:
 - destinare per l'anno 2016 alla retribuzione di risultato la quota del 27,52% delle risorse complessive di cui all'art. 26 (vedasi costituzione fondo avvenuta con determinazione dirigenziale n. 604 del 2/11/2016);
 - confermare per il 2016 gli importi delle indennità di posizione e di risultato previste nel contratto decentrato anno 2015;
 - definire, ai sensi dell'art. 39 del CCNL del 10/4/1996, e da utilizzare dall'1/1/2017 una griglia di pesatura delle posizioni dirigenziali che tenga conto della nuova organizzazione (vedasi delibera di indirizzo della Giunta Comunale assunta nella seduta del 3/11/2016), tenuto conto dell'art. 5 del CCNL 3/8/2010 dirigenza che prevede che la retribuzione di posizione può oscillare tra un minimo di € 11.533,17 fino ad un importo massimo di € 45.102,87;
 - definire, per l'anno 2017, il sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ente e definire nuovi criteri e metodologie, in coerenza con il sistema delle relazioni sindacali e nei limiti della normativa e delle disposizioni contrattuali in vigore, per attribuire al personale dirigenziale, il riconoscimento del loro contributo lavorativo. L'utilizzo della premialità dovrà essere utilizzato anche come conseguenza della realizzazione degli obiettivi di mandato, declinati negli atti di programmazione dell'ente. La retribuzione di risultato dovrà essere determinata annualmente ai sensi dell'art. 29 del CCNL del 23/12/1999;
 - prevedere che le eventuali risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato non spese nel corso dell'anno siano destinate al finanziamento della retribuzione di risultato nell'anno successivo;
2. di autorizzare il Segretario Comunale, Dr. Sandro De Martino, in qualità di componente unico della delegazione trattante di parte pubblica, ad avviare, in forza del presente provvedimento, le necessarie operazioni dirette alla convocazione delle parti sindacali per le trattative relative alla definizione della concertazione ai sensi dell'art. 4, comma 4, del CCNL del 23.12.1999 Area Dirigenza, che prevede che negli enti con meno di 5 dirigenti, le materie indicate nel comma 1 dello stesso articolo, di cui alla lett. g) "Criteri generali per la distribuzione delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione di posizione e di risultato", sono oggetto di concertazione ai sensi dell'art. 8 del CCNL del 23.12.1999;

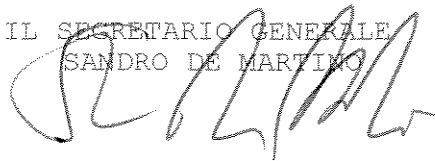
3. di dare atto che del contenuto della presente verrà data informativa alle parti sindacali;
4. di dare atto, altresì, che il presente atto viene adottato nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia di contenimento delle spese di personale;
5. di dare atto che questo Comune è dotato di bilancio di previsione regolarmente approvato per l'esercizio in corso e che lo stesso si trova in situazione di pareggio economico-finanziario;
6. di precisare che la Giunta comunale, con separata votazione, a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, ha dichiarato la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
FRANCESCO SARTINI



IL SEGRETARIO GENERALE
SANDRO DE MARTINO



PUBBLICAZIONE/COMUNICAZIONE:

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* (reg. n. _____), per quindici giorni consecutivi, e cioè dal 18 NOV 2016 al 03 DIC 2016.

Vimercate,

ESECUTIVITÀ:

La presente deliberazione è stata dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Vimercate, 15 novembre 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
SANDRO DE MARTINO

